

<b>CONSORZIO</b> <b>ACEA PINEROLESE</b>	<b>SEDE LEGALE</b> Via Vigone 42 <b>SEDE AMMINISTRATIVA</b> – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: <a href="mailto:consorzio@aceapinerolese.it">consorzio@aceapinerolese.it</a> Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
--	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 10 DEL 18.11.2019**

**OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemila**DICIANNOVE** il giorno **18** del mese **NOVEMBRE** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario		X	1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Assessore Marchetti Cinzia		X	0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro	X		0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia	X		2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Sindaco Merlo Giorgio		X	0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano		X	0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella		X	0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio		X	1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia		X	0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio	X		1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounous Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio	X		3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio		X	1,99
Lusernetta	Assessore Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Assessore Cerato Fabio	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico		X	1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia		X	3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 75,54 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 20 Consiglieri per un totale di 24,46 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **Oggetto: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.**

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile AC n. 07 del 17/05/2018 con la quale, fatte salve le premesse, si deliberava:

.....

2. *Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 04 del 20/03/2018, secondo le seguenti indicazioni (riportate in corsivo):*

### **Anno 2018**

- *attivazione della ristrutturazione del servizio nel mese di settembre 2018 ed avvio del servizio nel mese di ottobre 2018 nei comuni di Cavour, None, Vigone che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca cambiando le modalità di attivazione del servizio di raccolta del rifiuto organico prevedendo il conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge*
- *normalizzazione e acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018*
- *definizione procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore entro il 2018*
- *attivazione della ristrutturazione del servizio nei mesi di ottobre 2018/dicembre 2018 con conseguente avvio del servizio, nei comuni di Bricherasio, Villar Perosa, Roure, Porte compatibilmente con l'analisi in corso delle banche dati Tari funzionali alla fase di progettazione del servizio.*

*Si precisa che la sperimentazione nei comuni di Roure rappresenta, come già riportato nella deliberazione AC 04/2018, sperimentazione su comune montano avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, con installazione dei soli cassonetti ad apertura vincolata, pratica del compostaggio domestico (albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori) - "esclusione della raccolta PaP per la frazione organica"*

*Proseguire, immediatamente dopo aver acquisito le banche dati Tari, la trasformazione triennale 2018/2020 con gli altri comuni, procedendo per aree omogenee di territorio che possono prevedere anche realtà meno popolate ma contigue, dando priorità ai comuni che hanno presentato richiesta di adesione:*

- *Pinerolo*
- *Volvera*

*"per il Comune di Volvera l'attivazione del servizio avvenga a partire dal secondo semestre 2019;*

*Stante la peculiarità del territorio del Comune di Volvera non assimilabile a nessun altro Comune del Consorzio, il progetto di ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti urbani che sarà proposto dal gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa venga preventivamente discusso e condiviso con i rappresentanti comunali già a partire dall'anno in corso"*

3. *Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge*

4. *Di definire che, partendo dal progetto pilota Villafranca, il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:*
  - a) *dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,*
  - b) *dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017**Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.*
5. *Di definire sin d'ora che tutti i comuni coinvolti nella trasformazione triennale 2018/2020 (aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti) saranno oggetto di soluzioni progettuali (da verificare in base alla sperimentazione Roure) che saranno definite in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio*
6. *Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), degli impegni reciproci come riepilogati nell'allegata tabella A e del ruolo del consorzio che:*
  1. *Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea*
  2. *Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni*
  3. *Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)*
7. *Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come individuati dal gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 04/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione*
8. *Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PTR 2018/2020 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso*
9. *Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione*

ATTESO che

- I termini a suo tempo previsti per l'importazione delle banche dati Tari dei comuni si sono dilatati rispetto a quanto previsto e solo a metà del 2019 (luglio) la società incaricata dal Consorzio ha provveduto all'importazione sul DBw Acea delle banche dati di n. 38 comuni rispetto ai 47 presenti nel bacino
- nel breve periodo verrà conclusa l'attività di importazione (esclusi i Comuni di Campiglione e Roure che devono ancora trasferire gli archivi Tari all'applicativo Halley – attività prevista, in base alle informazioni assunte, nei primi mesi del 2020)
- le software house hanno in corso l'attivazione della funzione web service (per l'aggiornamento/allineamento costante delle banche dati Tari comunali con l'applicativo I&S utilizzato dal gestore del servizio) ed i comuni hanno terminato/stanno terminando l'attività di normalizzazione / bonifica della banca dati Tari (ai fini di permettere al gestore Acea la progettazione del servizio di igiene ambientale)

- è stata fatta nel mese di settembre l'attività informativa/formativa agli addetti comunali per la gestione dell'albo compostatori in tutti i comuni, uniformando le informazioni in capo al consorzio di funzioni (futura area vasta ai sensi dell'art. 9 LR 1/2018)
- l'anagrafica acquisita nel data base Acea (contenente le utenze iscritte nei ruoli Tari dei 47 comuni del bacino), così aggiornata, verrà altresì utilizzata per la gestione dei conferimenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole), delle raccolte dedicate (utenze non domestiche) e per la tracciatura dei conferimenti (ristrutturazione dei servizi)

ATTESO inoltre che

- a decorrere dal 2018, trovano applicazione sia la legge n. 1/2018 ed in particolare gli obiettivi di cui all'art. 2 comma 4 ed il sistema sanzionatorio previsto dall'art. 18 che l'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 (RD > 65%)
- la verifica degli obiettivi e l'applicazione del sistema sanzionatorio sulla produzione del rifiuto indifferenziato (RU < 190 Kg./ab/anno) e sul raggiungimento della % del 65% in termini di RD viene fatta a livello di Area vasta (*consorzio legge 24/2002*)
- Il Consorzio ACEA sta definendo un percorso di ristrutturazione dei servizi di raccolta, anche finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano regionale di gestione rifiuti e dalla LR n. 01/2018 in termini di raccolta differenziata e di quantità di rifiuto indifferenziato prodotto. Poiché tale trasformazione avrà tempi di attivazione che hanno interessato il 2017/2018 e proseguiranno nei prossimi anni obbligando alcuni comuni a ritardare l'avvio del processo e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati (rischiano la sanzione).
- I comuni del Consorzio ACEA intendono applicare, in questo periodo transitorio e nelle more del completamento del Piano di trasformazione dei servizi, un criterio di ripartizione delle eventuali sanzioni che non penalizzi i comuni che saranno "costretti" a "partire per ultimi"
- Al riguardo il Consorzio ACEA ha avviato un confronto con la Regione Piemonte per poter dare applicazione alle eventuali sanzioni applicate negli anni, a partire dal 2018, con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori, in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato e parte integrante del Piano Tecnico Finanziario 2020) permetta di tener conto del piano di ristrutturazione del servizio, delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di legge che coinvolgeranno, in un arco temporale necessariamente pluriennale, i 47 comuni del bacino pinerolese. Il Consorzio intende individuare, nel periodo di attuazione del piano di ristrutturazione del servizio, un criterio di ripartizione delle eventuali sanzioni che coinvolga tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.

VERIFICATO inoltre che:

- Il gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha attivato il progetto di ristrutturazione del servizio nei comuni di Villafranca (luglio 2017), None e Vigone (ottobre/novembre 2018)
- Nel mese di agosto 2019 sono ripresi i contatti con il Comune di Cavour per procedere con l'attivazione del progetto, già predisposto da Acea, nell'agosto 2018
- Il gestore Acea ha in corso la progettazione/attivazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in un prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente con un sistema "a sacco conforme", per essere sostituito, già nell'arco del 2020 con un sistema a "sacco taggato", tale da permettere l'identificazione di ogni singolo utente e l'introduzione della tariffa puntuale. Lo studio andrà a prevedere nel progetto l'introduzione, a partire dal 2020, di un ulteriore ampliamento della raccolta PaP/domiciliare estendendola anche alle altre tipologie di rifiuto (carta, plastica/metalli e frazione organica) qualora i risultati della prima fase non fossero soddisfacenti. Tali frazioni andranno raccolte con sistemi studiati ad hoc per ciascuna zona della città, a seconda della conformazione urbanistica e della densità abitativa, partendo da alcune

sperimentazioni in quartieri dove la raccolta PaP risulta più semplice (aree a bassa densità abitativa).

Il Presidente, nel proseguire la presentazione dell'argomento, si sofferma sulla **tabella A** (elenco dei comuni e numerosità di abitanti interessati nel Piano di Ristrutturazione 2020/2022) e sulle attività riportate nella **tabella B** (elenco delle attività in capo ai diversi soggetti) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e che coinvolgeranno in primis i comuni di Cavour e Pinerolo ma che interesseranno nel triennio 2020/2022 via via tutti i comuni del bacino pinerolese (o meglio i cittadini e gli utenti "domestici e non domestici" di tutti i comuni).

Tutti i comuni dovranno attivare l'albo compostatori, secondo le linee guida previste dalla DGR DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870.

Circa il rispetto dei tempi riportati il Comuni ed il Consorzio, partendo dalla disponibilità delle banche dati aggiornate alla data odierna, si trovano nelle condizioni di richiedere al soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di riprendere l'attività finora portata avanti in n. 3 comuni del bacino anche al fine di accelerare il processo di avvicinamento del territorio consortile (in termini ambientali di % di RD e di produzione di rifiuti indifferenziati) rispetto alla normativa ed in particolare evitare i termini sanzionatori previsti nella legge regionale n. 1/2018.

Ritiene opportuno sottolineare come il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., nella progettazione ed attivazione della ristrutturazione del servizio, dovrà riferirsi agli obiettivi contenuti nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 (Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016) ed in particolare permettere di guardare, nel breve agli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine agli indicatori 2025-2030.

Il gestore ACEA ha evidenziato come, avendo a disposizione le banche dati, può avviare le procedure di gara per l'acquisizione delle attrezzature, dei mezzi e dei servizi necessari per l'attivazione dei progetti "a lotti" con la periodicità riportata nella tabella A; è stato inoltre sottolineato come l'adozione di format di comunicazione/attivazione standard (definiti tra consorzio e gestore) potranno favorire e garantire il rispetto dei termini del piano.

Terminato il proprio intervento il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- D'Onofrio Francesco, rappresentante di Volvera: ritiene non equo il criterio esposto per la ripartizione delle sanzioni in quanto i comuni che hanno già avviato la trasformazione avrebbero un vantaggio (avendo ridotto la produzione di RUI)
- Salvai Luca: il Presidente evidenzia che è stato proposto detto criterio in quanto anche gli obiettivi consortili sono legati alla produzione di rifiuto indifferenziato; se l'assemblea ritiene di proporre altro criterio (es. abitanti equivalenti si può valutare)
- D'Onofrio Francesco: suggerisce come più equa una ripartizione rispetto al totale dei rifiuti prodotti (differenziati + indifferenziati)
- Bottano Agostino, rappresentante di Villafranca: ribadisce di ritenere corretto non stravolgere i criteri proposti precisando che i comuni che sono partiti per primi si sono messi in gioco coinvolgendo amministrazione comunale, utenti e cittadini in un progetto pilota...
- Raviol Stefano, rappresentante di Villar Perosa: precisa che il percorso definito con il piano dovrebbe aiutare anche i comuni che non sono ancora partiti (alzando la media del bacino)
- Sadone Adriana, rappresentante di San Secondo: chiede se Bricherasio, che parte nel 2021, possa avviare la ristrutturazione con San Secondo (avendo delle strade in comune) oppure entrambi possano partire nel 2022
- Scalerandi Enrico, rappresentante di Macello: importante è prevedere che le sanzioni vengano spalmate su tutti i comuni (e non restino a carico dei soli comuni che non hanno ancora avviato la ristrutturazione del servizio)
- Salvai Luca: il Presidente precisa che, essendo partiti solo 3 comuni, la parametrizzazione sui RUI oppure sui rifiuti prodotti non dovrebbe cambiare molto in termini di sanzione
- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: chiede se il piano proposto è condiviso dal gestore Acea e quindi Acea è in grado di rispettarlo

- Salvai Luca: il Presidente precisa che Acea ha cercato di dilatare i tempi indicati (portandoli a 4/5 anni) ma non è stato accettato dal Direttivo; sono poi stati inglobati anche i comuni che in un primo tempo erano stati lasciati fuori (criterio territoriale andando avanti per aree omogenee)
- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto: se non ricordo male, c'era il comune di Roure che doveva fare la sperimentazione nell'area montana. E' stata fatta? Se provasse potrebbe dare dei risultati e capire se lo stesso percorso può essere proposto alle altre realtà simili
- Salvai Luca: sottolinea come molto probabilmente, nei prossimi anni, dovremo ritornare a deliberare al riguardo, dopo aver approfondito, con i comuni montani e più turistici, le diverse dinamiche e soluzioni tecniche. Lascerei il tema aperto (siamo in ritardo ed abbiamo l'esigenza di partire, abbiamo attrezzature/materiale disponibili e fermi a magazzino, ...)
- Bottano Agostino, rappresentante di Villafranca P.te: evidenzia come nel 2020 Villafranca dovrà rimodulare il servizio portando la raccolta dell'organico da PAP a stradale (con cassonetti a bocca vincolata)
- Prot Daniela, rappresentante di Pinasca: il piano prevede che il comune avvii la ristrutturazione nel 2022; dovremo condividere che se il progetto complessivo si dovesse fermare perché alcuni comuni non sono pronti a partire un altro comune possa partire al loro posto
- Salvai Luca: il Presidente riprende l'argomento precisando che i comuni dovranno assumere una deliberazione di approvazione/presa d'atto del piano entro gennaio 2020; i comuni montani e con popolazione inferiore a 2000 abitanti entro dicembre 2020, avendo precedentemente fatto con il gestore/consorzio valutazioni tecniche sulle modalità di attivazione del servizio. Per quanto riguarda l'applicazione delle eventuali sanzioni lascerei la deliberazione così come proposta (criterio dei Rui prodotti)
- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto: propone una riunione tra 3-4 mesi per verificare come sta procedendo l'attuazione del piano

Terminati gli interventi il Presidente da lettura del cronoprogramma e delle tempistiche indicate nell'allegato A (2020-2022) invitando l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione

## **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 10/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Si da atto che

- alle ore 18,40 entra il sig. Long Romina, rappresentante del comune di Pramollo
- alle ore 18.45 entra il sig. Demuro Domenico, rappresentante del comune di None
- alle ore 18,50 entra il sig. Armando Romano, rappresentante del comune di Buriasco

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 30 voti favorevoli corrispondenti a 77,66 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

## DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di aggiornare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 17/05/2018, secondo le seguenti indicazioni:

### Anno 2019

- definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea
- progettazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in un prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente con un sistema "a sacco conforme", per essere sostituito, già nell'arco del 2020 con un sistema a "sacco taggato", tale da permettere l'identificazione di ogni singolo utente e l'introduzione della tariffa puntuale.

### Anno 2020-2022

- Attivazione della ristrutturazione del servizio per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolate ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti. L'avvio del servizio dovrà proseguire coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata individuando i comuni di riferimento nel prospetto **allegato A**:
    - a. Anno 2020: 53.528 abitanti
    - b. Anno 2021: 38.034 abitanti
    - c. Anno 2022: 33.354 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)
  - Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (*conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica*) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3
  - Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2020 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
3. Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come

espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:

- il colore dei contenitori (**RU: GRIGIO, ORGANICO: MARRONE, PLASTICA E LATTINE: GIALLO, VETRO: VERDE, CARTA: BLU, VERDE: BEIGE**); per quest'ultima frazione merceologica l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.
- il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)
- un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

4. Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (*con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030*), determinati:

- a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,
- b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

5. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano attivato l'albo nell'esercizio 2018, Vi dovranno provvedere nel corrente anno 2019 dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
6. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'**allegato B** e del ruolo del consorzio che:
  - Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
  - Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento
  - Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
7. Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.



8. Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti
9. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2020, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2020.
10. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
11. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione
12. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 30 consiglieri presenti
13. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **25/11/2019**

**IL PRESIDENTE**  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **25/11/2019** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **10/12/2019** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **25/11/2019**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **24/12/2019**

**IL SEGRETARIO CONSORTILE**  
*Firmato digitalmente*  
.....MATINA Emanuele